

Living the Lotus

4

2022

Vol. 199

Buddhism in Everyday Life

Pillole Di Saggezza Del Fondatore Nikkyo Niwano

Incontrare il Buddha di persona

Rev. Nikkyo Niwano

La Rissho Kosei-kai è un'organizzazione buddhista laica la cui scrittura principale è il Triplice Sutra del Loto. È stata fondata nel 1938 da Nikkyo Niwano e Myoko Naganuma, che sono rispettivamente rispettati come Fondatore e Cofondatrice. L'organizzazione è composta da persone ordinarie, uomini e donne, che hanno fede nel Buddha e che si adoperano per arricchire la loro spiritualità applicandone

Living the Lotus

Vol. 199 (Aprile 2022)

Capo redattore: Keiichi AKAGAWA
Redattore: Jigjikhorloo GERELTUYA
Traduttori: Nicola TINI, Sara SALADINO,
MariaLaura CATARINELLA, Koichi
KAWAMOTO
Staff editoriale di RK internazionale
Edizioni: Rissho Kosei-kai International
Fumon Media Center, 2-7-1 Wada,
Suginami-ku, Tokyo 166-8537 Giappone
TEL: +81-3-5341-1124
FAX: +81-3-5341-1224
Email: living.the.lotus.rk-international

Quando Shakyamuni salutava i discepoli e i seguaci che avevano fatto tanta strada per vederlo e rendergli omaggio, la prima cosa che faceva era chiedergli: «Avete avuto qualche difficoltà lungo il viaggio? Ci sono stati problemi nel trovare cibo? I membri del vostro gruppo stanno tutti bene?»

Un giorno, quando il Buddha chiese, come al solito, come fosse andato il viaggio a un gruppo di discepoli appena arrivato, uno dei membri rispose: «In realtà uno dei nostri compagni si è ammalato, e così abbiamo dovuto lasciarlo indietro perché nel nostro cuore la priorità era venire a trovare il Buddha.» Quando Shakyamuni udì queste parole, rimproverò il gruppo: «I discepoli che restano indietro per aver cura del loro amico malato invece di venirmi a trovare sono quelli che mi incontrano di persona per davvero, anche se si trovano a leghe e leghe di distanza.»

Con queste parole, Shakyamuni aveva insegnato a quelle persone che il vero discepolo non è quello che lo va a trovare di persona, ma quello che fa proprio il desiderio che c'è nel cuore del Buddha.

Noi veneriamo il Tathagata perché aspiriamo a rendere il nostro cuore sempre più vicino a quello del Buddha. Chi, vedendo una persona malata o in difficoltà, non la abbandona ma cerca di aiutarla e di prendersene cura ha dentro di sé il cuore del Buddha. Prima di ogni altra cosa, dovremmo sempre aiutare coloro che soffrono e che sono in difficoltà.

Nikkyo Niwano, Kaiso zūikan 10 (Kosei Publishin, 1997), pag. 222-223

Il titolo, Living the Lotus—Buddhism in Everyday Life, vuole esprimere la nostra fiducia nello sforzo di praticare gli insegnamenti del Sutra del Loto nella vita quotidiana, per arricchire e rendere le nostre vite più meritevoli, come i fiori del loto che sbocciano nello stagno fangoso. L'edizione online vuole rendere il Buddhismo più praticabile nella vita delle persone di tutto il mondo.

Custodire i precetti come segno della nostra gratitudine

Rev. Nichiko Niwano
Presidente della Rissho Kosei-kai



Essere grati per il sostegno che riceviamo

Come dico spesso, le nostre vite sono sostenute da tutta l'esistenza, da tutto ciò che esiste, fin dal preciso istante in cui nasciamo. Tuttavia, quando si tratta di esprimere tutti i giorni la nostra gratitudine per il sostegno che riceviamo, credo che siano davvero pochi quelli che possono affermare con certezza di farlo davvero. C'è chi si lamenta del tempo, altri sembrano addirittura incapaci di pronunciare un semplice "grazie" ai membri della propria famiglia.

La custodia (o osservanza) dei precetti è una delle Sei Paramita, la quale ci insegna le virtù delle nostre pratiche di bodhisattva. In lingua pali, il termine originale per "custodire i precetti" è *sīla* (in sanscrito, *śīla*), che significa "perfezionare le buone abitudini." "Osservare i precetti" può suonare piuttosto proibitivo, dandoci l'impressione di non poter fare tutta una serie di cose, ma in realtà "custodire i precetti" ha un'accezione positiva, tutta incentrata sulle pratiche dei bodhisattva che aspirano sia alla propria felicità che a quella degli altri.

Questa accezione positiva ha una profonda connessione con l'insegnamento buddista di cui parlavo all'inizio, "le nostre vite sono sostenute da tutta l'esistenza", il quale ci comunica l'essenza del Buddismo. Noi siamo grati del fatto che ogni cosa esistente supporti la nostra vita, e per questo mettiamo tutto il nostro impegno, in accordo con il desiderio del Buddha e con l'obiettivo del bodhisattva, nell'aiutare tutti ad avere una vita piacevole e felice. Dopotutto, donare la pace nel cuore e nella mente alle persone che ci circondano, ovunque ci troviamo, qui e ora nel momento presente, è il minimo che possiamo fare come segno della gratitudine che proviamo per il sostegno che riceviamo. La legge della natura prevede che ogni cosa, in ogni luogo, esista inerentemente in una condizione di armonia. Perciò, padroneggiando e mettendo in pratica delle abitudini che rendono gli altri sereni e a proprio agio, esprimiamo la nostra gratitudine per il fatto che la vita è un dono che ci è stato trasmesso, ed è proprio questo il significato della pratica dei bodhisattva conosciuta come "custodire i precetti".

I precetti per i buddisti laici sono cinque: non prendere la vita, non prendere il non dato (non rubare), non avere una condotta sessuale scorretta, non mentire e non fare

uso di droghe. Dal nostro punto di vista, comunque, potremmo dire che questi cinque precetti siano delle linee guida per non causare problemi o fare del male agli altri. Se portiamo rispetto per tutta la vita e mettiamo in pratica questo sentimento, allora le relazioni in famiglia andranno bene, e lo stesso varrà per gli amici e i conoscenti: tutti vivranno felicemente. Non sarebbe la gioia più grande per ognuno di noi?

Stabilite i vostri precetti personali

Masahiro Mori, autorità nel campo della robotica e profondo conoscitore del Buddismo, disse che proprio come ogni singola faccia differisce da tutte le altre, così «ognuno ha le proprie particolari abitudini e debolezze. Per questa ragione, i precetti dovrebbero essere diversi da una persona all'altra.» In altre parole, è importante che troviate e mettiate in pratica delle buone abitudini fatte su misura per voi, facendone i vostri precetti personali.

Detto questo, proviamo a individuare le buone abitudini, compresi i cinque precetti, che sono davvero necessarie per noi. Per esempio, se di solito irritate gli altri perché siete spesso in ritardo, potrebbe tornarvi utile tenere a mente l'abitudine che aveva il Rev. Fondatore, il quale diceva sempre: «Meglio arrivare un po' prima, magari solo di cinque o dieci minuti rispetto all'ora prevista.» Se invece siete persone che si arrabbiano facilmente, credo che dovrete adottare l'abitudine di recitare il mantra *on nikoniko, hara tatsumai zo ya sowaka* ("Sorridenti e non perdere la calma, così sia") e fare un bel respiro profondo; questo vi aiuterà a evitare di mettere a disagio coloro che vi circondano.

"Precetti" come questi, che differiscono di persona in persona e che, per così dire, dipendono dai vari punti di vista, sono regole di vita o di comportamento diversi da quelli usuali perché, nel cuore e nella mente di tutti coloro che li mettono in pratica, c'è la gratitudine per il sostegno ricevuto, nonché la speranza e la preghiera che felicità e armonia possano realizzarsi per tutti. Il desiderio di essere d'aiuto agli altri che c'è nel vostro cuore porta armonia nell'ambiente che vi circonda e si trasforma nell'impegno del bodhisattva, guidandovi a fare esperienza da voi stessi della gioia di aiutare il prossimo.

Nelle regioni nevose del Giappone si dice che la primavera salga dalle radici degli alberi. C'è un detto giapponese, *yukinebiraki*, che descrive il modo in cui la neve che si è ammassata intorno alla base degli alberi cominciano a sciogliersi prima dell'altra neve. In effetti, ricordo com'era la primavera nel villaggio natale del nostro Fondatore, Sukanuma; la mia mente torna indietro e arriva a ricordi sereni, ai ciliegi che stavano attorno al santuario della divinità tutelare, ai loro tronchi che spuntavano dal terreno là dove tutta l'area circostante era ancora coperta di neve, ai loro boccioli che si schiudevano in fiori bellissimi.

Con gratitudine per la funzione delle divinità e dei buddha, dobbiamo continuare a padroneggiare le nostre abilità per essere in armonia con la legge della natura e vivere i nostri giorni con cuore e mente sereni.

Kosei, Aprile 2022

La via della felicità' come l'insegnamento di 'mettere gli altri al primo posto' ha cambiato la mia vita

Chamnab Voeun
Rissho Kosei Kai di Phnom Penh

Mi chiamo Chamnab Voeun, faccio parte della Rissho Kosei-kai di Phnom Penh, in Cambogia.

Mio padre si chiama Chea Savoem e mia madre Poch Jyouem. Io sono il loro secondo figlio, nato il 26 luglio 1986 nella provincia di Battambang, nell'ovest della Cambogia, circa 300 km a nordovest della capitale Phnom Penh. Ho un fratello più grande e una sorella più piccola.

Ho studiato al corso internazionale della Rissho Kosei-kai, il Seminario Gakurin, a Tokyo per due anni e mi sono diplomato a Marzo 2014. Al mio ritorno in Cambogia, ho cominciato a lavorare per una ditta di costruzioni giapponese a Phnom Penh. Sono assistente e interprete del presidente dell'azienda e mi occupo di tutti gli aspetti lavorativi, inclusa la direzione del personale, la direzione finanziaria e la gestione dei materiali. Essendo l'unico tra i dipendenti che parla giapponese, il presidente mi incarica di molte cose. Il lavoro mi tiene impegnato e sono molto contento.

Ho incontrato gli insegnamenti della Rissho Kosei-kai nel 2009, quando ero monaco buddista e praticavo le austerità in un tempio vicino a Phnom Penh.

Un monaco anziano, Sok Dalin (poi tornato alla vita laica) mi invitò ad un incontro della Rissho Kosei-kai.

Durante l'incontro ascoltai una lezione del Rev. Reiji Umetsu della Sede Principale della Rissho Kosei-kai di Tokyo. L'argomento era "il percorso per raggiungere la felicità". Il Rev. Umetsu, membro della Commissione di Studi Dottrinali della Rissho Kosei-kai, visitava la Cambogia diverse volte all'anno, proprio per divulgare gli insegnamenti. Rimasi molto colpito dalla frase "Mettere gli altri al primo posto" che il Rev. Umetsu presentò come parole del Fondatore della Rissho Kosei-kai, Nikkyo Niwano.

Come saprete, la Cambogia ha vissuto una violenta guerra civile dal 1970 al 1993. La vita della gente è stata sconvolta da quella guerra per molto tempo e, come risultato, senza accorgersene, i cambogiani hanno cominciato a dare la priorità solo alla propria sopravvi-

venza, diventando indifferenti alla sofferenza altrui.

Se ti preoccupi per gli altri, non sopravviverai. Questo pensiero si era radicato nella mia mente da molto tempo, e le parole del Rev. Umetsu "lo spirito di 'mettere gli altri al primo posto' vi darà felicità", erano un concetto totalmente nuovo per me.

Dopo quell'incontro, ogni volta che il Rev. Umetsu veniva in Cambogia, imparavo da lui le pratiche della Rissho Kosei-kai, che altro non sono se non esempi degli insegnamenti buddisti trasformati in azioni concrete. Nel corso di questi studi, ho avuto l'opportunità di andare in Giappone e frequentare il corso per gli studenti stranieri del Gakurin.

In quel periodo non ero in buoni rapporti con mio padre. Durante la guerra civile mio padre fu arruolato nell'esercito e visse lontano dalla nostra famiglia per molto tempo. Perfino dopo la fine della guerra, non tornò a casa. La mia famiglia pensò che fosse stato ucciso e invece, improvvisamente, un giorno tornò da noi. Eravamo felici di vederlo, ma lui non faceva altro che isolarsi da tutti noi, non ci parlava. Forse il suo comportamento era dovuto ai ricordi terribili della guerra. Presto, la nostra gioia iniziale si trasformò in disagio.

Alla fine della guerra civile la mia famiglia si era molto impoverita. A soli tredici anni, per poter conti-



Chamnab Voeun in un cantiere per la costruzione di un condominio in centro a Phnom Penh

nuare gli studi, lasciai la nostra casa per diventare monaco. I monaci sono esentati dalle tasse scolastiche e si procurano da vivere grazie alle offerte dei fedeli. Vivo in un tempio vicino al Phnom Penh e da lì andavo a scuola.

Ad ogni modo, mi servivano i soldi per comprare i libri e quaderni, i quali sono a carico degli studenti. Ma mio padre mi mandava solo 25 dollari l'anno, e non erano sufficienti. Non potevo frequentare la scuola senza libri né quaderni e così dentro di me si accumulava frustrazione nei confronti di mio padre. Un giorno, un nostro parente che viveva vicino al tempio mi disse che mio padre era a Phnom Penh da due settimane. Era così vicino e non mi aveva detto niente? Chiesi a questo mio parente di dire a mio padre che speravo di vederlo e così, alla fine, venne a trovarmi.

Gli chiesi perché non mi fosse venuto a trovare prima, dato che sapeva che il mio tempio era nelle vicinanze, ma lui non rispose. Dentro di me si agitavano rabbia, tristezza e solitudine. Gli dissi: “se non te ne importa più niente di me, allora disconoscimi, per favore.”



Chamnab Voeun con suo padre, diventato monaco (foto scattata nella provincia di Battambang, dove abitano i suoi genitori)

Dopo questo episodio, tornai nella Provincia di Battambang per fare alcune commissioni. Siccome non volevo vedere mio padre, non passai a casa e andai al tempio locale. Pensavo che, dopo quello che gli avevo detto, non mi considerasse più come un figlio.

Provavo un profondo disprezzo per lui. Tuttavia, dopo l'incontro con l'insegnamento del Fondatore di “mettere gli altri al primo posto”, ogni volta che si parlava dell'importanza del rispetto per i propri genitori e della gratitudine per gli antenati, mi veniva in mente il viso di mio padre.

Nel 2013 andai in Giappone a studiare al Seminario Gakurin e cominciai una nuova vita a Ome, nei pressi di Tokyo. La mia prima impressione del Giappone fu quella di un paese meraviglioso. Non c'erano rifiuti in strada e l'acqua del fiume che scorreva vicino al dormitorio era chiara e pulita. In questo contesto, ho iniziato la vita in comune con gli altri studenti di diverse nazioni e culture, facendo attività insieme e aiutandoci l'un l'altro. Quello era davvero il mondo di “mettere gli altri al primo posto”. Realizzai che il mondo sarebbe stato davvero meraviglioso se tutti avessero praticato l'insegnamento di “mettere gli altri al primo posto”.

Portando avanti la mia pratica al Seminario Gakurin, continuai a riflettere sulle mie abitudini passate, tutte incentrate su me stesso. Cominciai a pensare seriamente di riconciliarmi con mio padre. In effetti, pensavo a lui ogni giorno e così presi finalmente il coraggio di chiamarlo dal Giappone.

Gli chiesi se stava bene e come andava la sua vita di tutti i giorni. Mi rispose in modo allegro: “sto bene!” e continuò “Tu stai bene? Stai studiando? Hai problemi con la vita in Giappone?” Io risposi “Tutto bene, grazie di preoccuparti per me”. Fu una conversazione semplice ma io ne fui molto felice e il mio cuore si alleggerì.

Quando tornai in Cambogia, dopo il diploma, incontrai mio padre e così gli espressi di nuovo la mia gratitudine. Riconciliarmi con lui è stato un grande beneficio ricevuto dalla pratica del Dharma. Nel 2021, mio padre fu ordinato monaco; voleva trascorrere serenamente e in pace gli ultimi anni della sua vita.

Spiritual Journey

Così, come lui mi aveva supportato economicamente quando ero monaco, adesso sono io che gli mando i soldi ogni mese.

Ho imparato per la prima volta l'insegnamento del Fondatore di "Mettere gli altri al primo posto" quando ho incontrato la Risho Kosei-kai. C'è un principio buddista, "gioire nell'accogliere il sutra per la prima volta". La mia prima volta è stata quando ho imparato a "mettere gli altri al primo posto", un insegnamento che si è radicato fermamente nel mio cuore e che è, a tutt'oggi, un'importantissima linea guida della mia vita.

Mi sono spostato nel 2018, ho conosciuto mia moglie sul posto di lavoro. Abbiamo una figlia e ci sentiamo molto fortunati. Con mia moglie e mia figlia pratico e condivido a casa l'insegnamento di "mettere gli altri al primo posto". In modo particolare, metto in pratica le guide del Presidente Nichiko Niwano. Ormai, quella di rispondere sempre in modo chiaro e positivo quando mi chiamano è diventata un'abitudine. Inoltre, cerco sempre di usare un linguaggio educato quando parlo con gli altri, incluse naturalmente mia moglie e mia figlia. Quando parlo con mia moglie a volte dico "Yeah" e non "Yes" (sì). In questi casi, mia figlia mi corregge dicendo: "Papà dovresti usare la parola Yes e non Yeah quando rispondi!" Ho iniziato a usare un



Chamnab Voeun con la sua famiglia sul tetto del suo condominio

linguaggio educato perché volevo condividere l'insegnamento di "mettere gli altri al primo posto" con mia moglie e mia figlia, ma ora, al contrario, sono loro che ricordano a me l'importanza di "Mettere gli altri al primo posto" e di questo ne sono davvero grato.

Come vi ho detto all'inizio, lavoro per un'impresa di costruzioni giapponese. Sono molto occupato tutti i giorni, il mio stipendio è buono e mi sento appagato. Cerco di vivere modestamente e risparmio parte di quello che guadagno per acquistare un terreno inutilizzato vicino alla casa dei miei genitori, nella provincia di Battambang. Allo stato attuale sono proprietario di una vasta porzione di terreno e l'ho trasformato in una fattoria. Durante la stagione del raccolto, mi assento dal lavoro per alcuni giorni per stare più tempo possibile alla fattoria e lavorare sodo con la gente del posto che è alle mie dipendenze. Spero di poter ampliare la fattoria, creare più posti di lavoro per la popolazione locale e aiutarla ad avere una vita stabile e indipendente. In futuro vorrei costruire una scuola all'interno della fattoria per i figli dei miei dipendenti, in modo che possano ricevere una buona istruzione, per trasformarsi in adulti che abbiano un ruolo attivo nella realizzazione della felicità dei cambogiani.

L'insegnamento di "mettere gli altri al primo posto" mi ha cambiato radicalmente la vita. Vorrei offrire la mia sincera gratitudine al Fondatore, che ci ha lasciato questo insegnamento.

Un'introduzione alla Rissho Kosei-kai a fumetti

La vita del fondatore e la storia della Rissho Kosei-kai

Il Fondatore entra nel Nirvana

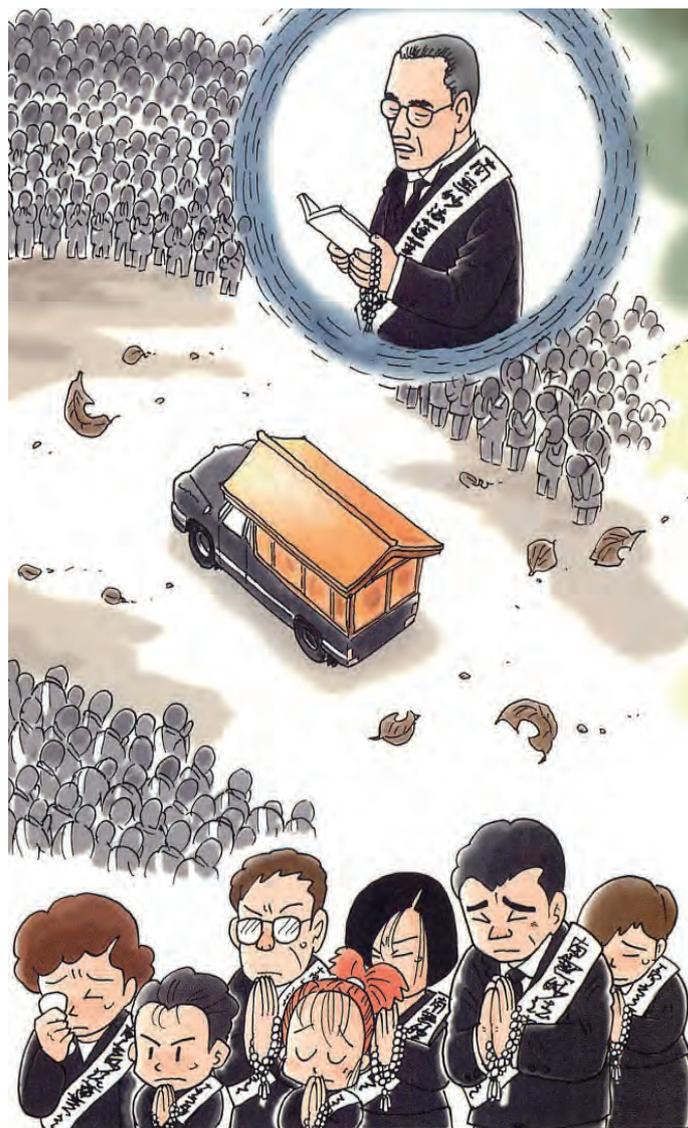
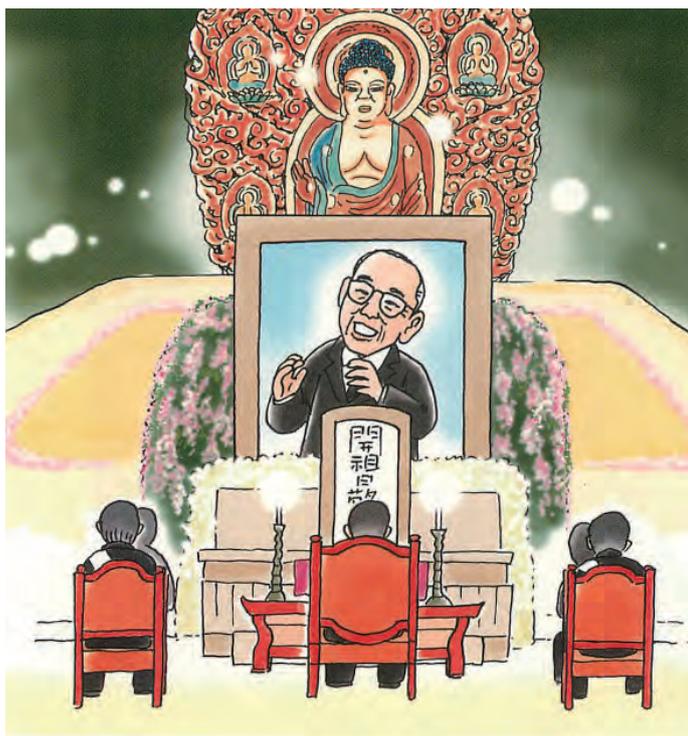
Il Fondatore della Rissho Kosei-kai, che dedicò tutta la sua vita alla realizzazione della pace nel mondo, passò oltre il 4 ottobre del 1999, all'età di 92 anni.

Circa 60.000 membri e persone di ogni estrazione sociale hanno partecipato al servizio funebre che si è tenuto nella Grande Aula Sacra il 10 ottobre.

Le parole di commiato sono state pronunciate da vari rappresentanti, i quali hanno elogiato gli obiettivi

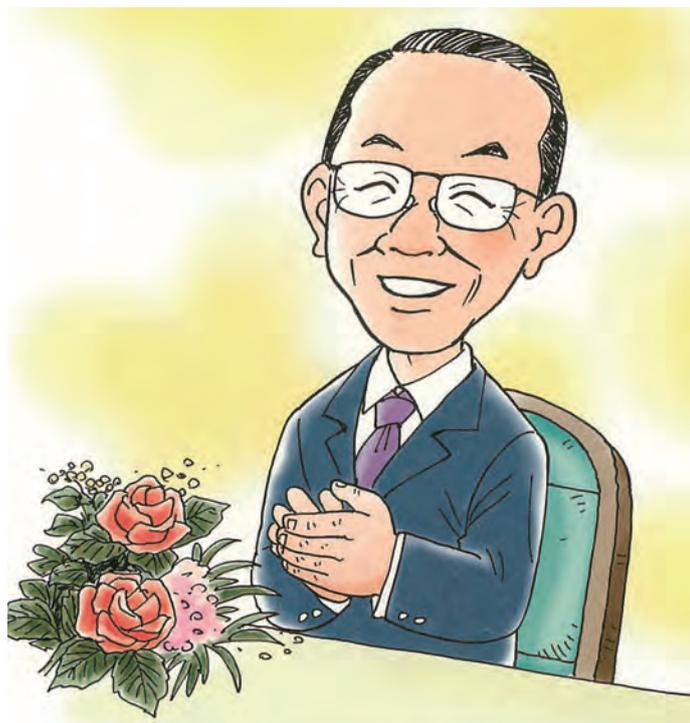
raggiunti dal Fondatore nel campo del dialogo e della cooperazione inter-religiosa e hanno poi espresso il loro estremo saluto e il proprio profondo rispetto.

Durante la cerimonia, il Presidente ha letto le rituali formule funebri. Ha espresso il suo rispetto per il Fondatore, suo padre e maestro, e ha rinnovato la sua determinazione a seguire i suoi passi nell'ambito della pratica religiosa.



Sapevate che...?

Tra i presenti c'erano anche il Rev. Eshin Watanabe, Sommo Decano dell'Ordine Tendai del Buddismo Giapponese; Shintaro Ishihara, governatore dell'Area Metropolitana di Tokyo e presidente del Consiglio Nazionale del Movimento per una Società più Luminosa; e il Cardinale Peter Shirayanagi, presidente del Comitato Giapponese delle Religioni per la Pace.



Nichiko Niwano, Presidente della Rissho Kosei-kai

Il Presidente si è sempre dedicato con tutto se stesso a fornire una guida al Dharma per tutti i membri, nel sincero desiderio di condurli alla felicità. Si è anche votato alla realizzazione della pace nel mondo.

Il Presidente espone dei discorsi sul Dharma ai membri che si riuniscono nelle cerimonie presso la Grande Aula Sacra. Inoltre, visita le varie zone nelle quali la Rissho Kosei-kai dissemina i suoi insegnamenti e presenza nei centri locali e nei dojo dove si svolgono cerimonie per la consacrazione del Gohonzon, il focus della nostra devozione.

Egli è anche impegnato a visitare altre organizzazioni religiose per discutere della pace nel mondo. Proprio al fine della pace, il Presidente è anche impegnato attivamente nella partecipazione a meeting sulla pace sponsorizzate in collaborazione con le Nazioni Unite, svolgendo la funzione di moderatore e partecipando



alle assemblee mondiali dei leader di tutte le religioni. Il suo carattere gentile e il suo atteggiamento sincero nella ricerca del Dharma ispira profondo rispetto in ogni membro.

Sapevate che...?

Il Presidente Nichiko Niwano presta anche il suo servizio come presidente delle Religioni per la Pace e come consulente della *Shinshuren* (Federazione Giapponese delle Nuove Organizzazioni Religiose).

Padroneggiare le buone abitudini

Rev. Keiichi Akagawa

Il discorso sul Dharma di questo mese si concentra sul “mantenere i precetti”, la seconda delle sei Paramita. Abbiamo imparato che śīla, il termine indiano per “mantenere i precetti”, significa “perfezionare le buone abitudini”, che ha un senso positivo indicando le pratiche dei bodhisattva. Questo ribalta la nostra impressione dei precetti come rigide proibizioni di quello che “non si deve fare”.

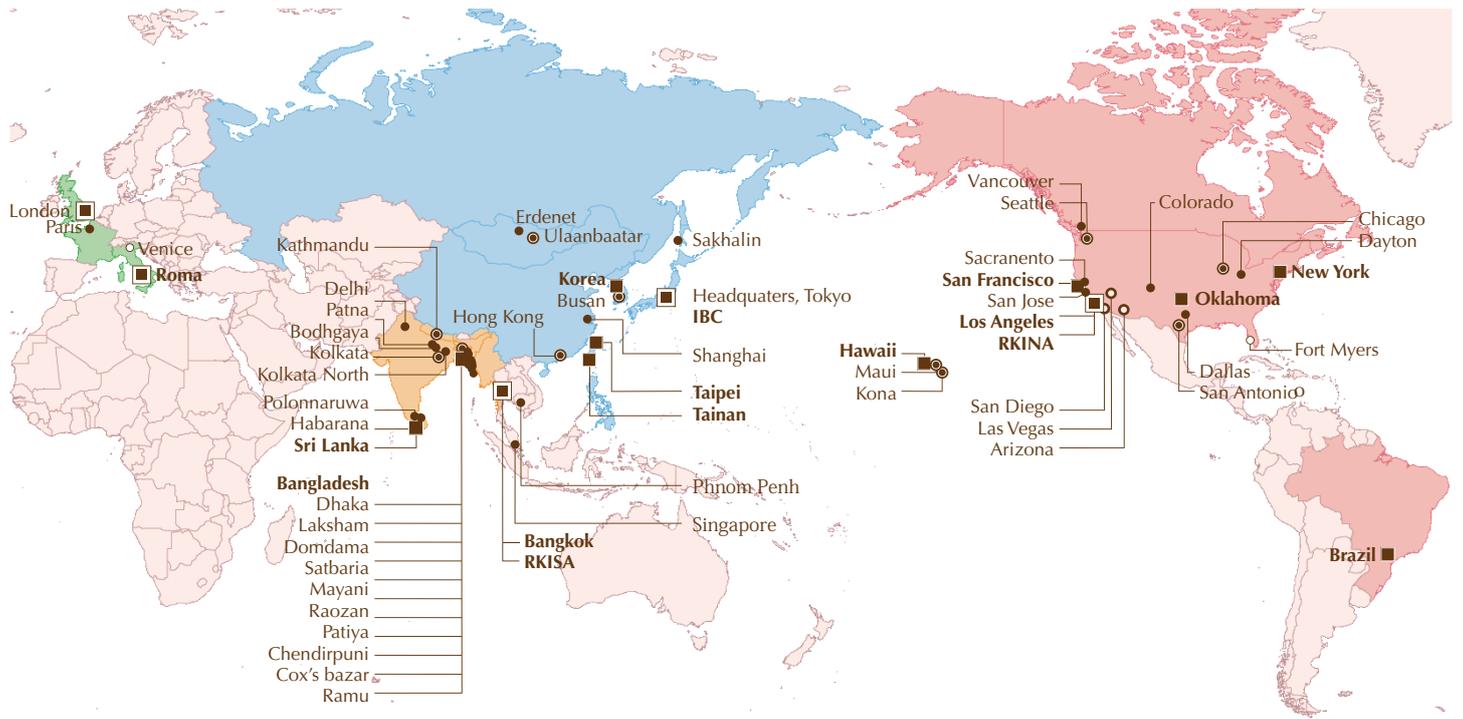
Seguire i desideri dei buddha e dei bodhisattva provando gratitudine per ogni cosa che sostiene le nostre vite, portando serenità alle persone intorno a noi, è in accordo con le leggi della natura. Quindi sviluppare e mettere in pratica le abitudini che rendono felici le nostre famiglie, amici e conoscenti e che ci fanno andare d'accordo, non è altro che la pratica del bodhisattva di “mantenere i precetti”. Se intendiamo i precetti in questo modo, credo che saremo in grado di impegnarci nella pratica del bodhisattva di “mantenere i precetti” in modo positivo e ottimista.

Il discorso sul Dharma di questo mese ci dà una preziosa opportunità per riflettere su quali abitudini sono buone per ciascuno di noi. “Costruiamo relazioni amichevoli che siano piacevoli come la delicata brezza primaverile che soffia dopo un lungo e duro inverno”. Questo obiettivo sembra perfetto.

In chiusura, vorrei che vi chiedeste: “Qual è il mio precetto personale”?



Rissho Kosei-kai: A Global Buddhist Movement



Rissho Kosei-kai Buddhist Church of Hawaii

2280 Auhuhu Street, Pearl City, HI 96782, USA
 TEL: 1-808-455-3212 FAX: 1-808-455-4633
 Email: sangha@rkhawaii.org URL: <http://www.rkhawaii.org>

Rissho Kosei-kai Maui Dharma Center

1809 Nani Street, Wailuku, HI 96793, USA
 TEL: 1-808-242-6175 FAX: 1-808-244-4625

Rissho Kosei-kai Kona Dharma Center

73-4592 Mamalahoa Highway, Kailua-Kona, HI 96740, USA
 TEL: 1-808-325-0015 FAX: 1-808-333-5537

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

2707 East First Street, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-269-4741 FAX: 1-323-269-4567
 Email: rk-la@sbcglobal.net URL: <http://www.rkina.org/losangeles.html>

Please contact Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Arizona
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Colorado
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Diego
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Las Vegas
- Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Dallas

Rissho Kosei-kai of San Francisco

(Address) 1031 Valencia Way, Pacifica, CA 94044, USA
 (Mail) POBox 778, Pacifica, CA 94044, USA
 TEL: 1-650-359-6951 Email: lotusbuddhist@gmail.com
 URL: <https://sf-buddhism.org/>

Please contact Rissho Kosei-kai of San Francisco

- Rissho Kosei-kai of Sacramento
- Rissho Kosei-kai of San Jose

Rissho Kosei-kai of New York

320 East 39th Street, New York, NY 10016, USA
 TEL: 1-212-867-5677 Email: rkny39@gmail.com URL: <http://rk-ny.org>

Rissho Kosei-kai of Chicago

1 West Euclid Ave., Mt. Prospect, IL 60056, USA
 TEL: 1-773-842-5654
 Email: murakami4838@aol.com URL: <http://rkchi.org>

Rissho Kosei-kai of Fort Myers

URL: <http://www.rkftmyersbuddhism.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Oklahoma

(Address) 2745 N.W. 40th St., Oklahoma City, OK 73112, USA
 (Mail) POBox 57138, Oklahoma City, OK 73157, USA
 TEL: 1-405-943-5030 FAX: 1-405-943-5303
 Email: rkokdc@gmail.com URL: <http://www.rkok-dharmacenter.org>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Dayton

617 Kling Drive, Dayton, OH 45419, USA
 URL: <http://www.rkina-dayton.com>

The Buddhist Center Rissho Kosei-kai International of North America (RKINA)

2707 East First St., Suite #1, Los Angeles, CA 90033, USA
 TEL: 1-323-262-4430 FAX: 1-323-269-4567
 Email: info@rkina.org
 URL: <https://www.buddhistcenter-rkina.org>

Rissho Kosei-kai of Vancouver

Please contact RKINA

Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Antonio

(Address) 6083 Babcock Road, San Antonio, TX 78240, USA
 (Mail) POBox 692148, San Antonio, TX 78249, USA
 TEL: 1-210-558-4430 FAX: 1-210-696-7745
 Email: dharmasanantonio@gmail.com
 URL: <http://rksabuddhistcenter.org>

Rissho Kosei-kai of Seattle's Buddhist Learning Center

28621 Pacific Highway South, Federal Way, WA 98003, USA
 TEL: 1-253-945-0024 Email: rkseattlewashington@gmail.com
 URL: <http://buddhistlearningcenter.org>

Rissho Kosei-kai do Brasil

Rua Dr. José Estefno 40, Vila Mariana, São Paulo-SP, CEP 04116-060, Brasil
 TEL: 55-11-5549-4446, 55-11-5573-8377
 Email: risho@rkk.org.br URL: <http://www.rkk.org.br>

在家佛教韓國立正佼成會 Korean Rissho Kosei-kai

〒 04420 大韓民國 SEOUL 特別市龍山區漢南大路 8 路 6-3
6-3, 8 gil Hannamdaero Yongsan gu, Seoul, 04420, Republic of Korea
TEL: 82-2-796-5571 FAX: 82-2-796-1696

在家佛教韓國立正佼成會釜山支部

Korean Rissho Kosei-kai of Busan

〒 48460 大韓民國釜山廣域市南區水營路 174, 3F
3F, 174 Suyoung ro, Nam gu, Busan, 48460, Republic of Korea
TEL: 82-51-643-5571 FAX: 82-51-643-5572

社團法人在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Taipei

台灣台北市中正區衡陽路 10 號富群資訊大廈 4 樓
4F, No. 10, Hengyang Road, Jhongjheng District, Taipei City 100, Taiwan
TEL: 886-2-2381-1632, 886-2-2381-1633 FAX: 886-2-2331-3433

台南市在家佛教立正佼成會 Rissho Kosei-kai of Tainan

台灣台南市東區崇明 23 街 45 號
No. 45, Chongming 23rd Street, East District, Tainan City 701, Taiwan
TEL: 886-6-289-1478 FAX: 886-6-289-1488
Email: koseikaitainan@gmail.com

Rissho Kosei-kai South Asia Division

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Kathmandu

Ward No. 3, Jhamsikhel, Sanepa-1, Lalitpur, Kathmandu, Nepal

Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

89 Srirampur Road (VIP), Garia, Kolkata 700084, India

Rissho Kosei-kai of Kolkata North

AE/D/12 Arjunpur East, Teghoria, Kolkata 700059,
West Bengal, India

Rissho Kosei-kai of Bodhgaya Dharma Center

Ambedkar Nagar, West Police Line Road, Rampur, Gaya-823001,
Bihar, India

Rissho Kosei-kai of Patna Dharma Center

Please contact Rissho Kosei-kai Society of Kolkata

Rissho Kosei-kai of Central Delhi

77 Basement D.D.A. Site No. 1, New Rajinder Nagar,
New Delhi 110060, India

Rissho Kosei-kai of Singapore

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Phnom Penh

W.C. 73, Toul Sampaov Village, Sangkat Toul Sangke, Khan Reouseykeo,
Phnom Penh, Cambodia

RKISA Rissho Kosei-kai International of South Asia

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8141 FAX: 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai of Bangkok

Thai Rissho Friendship Foundation
201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkok, Huaykhwang, Bangkok 10310, Thailand
TEL: 66-2-716-8216 FAX: 66-2-716-8218 Email: info.thairissho@gmail.com

Rissho Kosei Dhamma Foundation

No. 628-A, Station Road, Hunupitiya, Wattala, Sri Lanka
TEL: 94-11-2982406 FAX: 94-11-2982405

Rissho Kosei-kai of Polonnaruwa

Please contact Rissho Kosei Dhamma Foundation

Rissho Kosei-kai Bangladesh

85/A Chanmari Road, Lalkhan Bazar, Chittagong, Bangladesh
TEL: 880-2-41360470

Rissho Kosei-kai Mayani

Mayani Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Damdama

Damdama Barua Para, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Satbaria

Village: Satbaria Bepari Para, Chandanaih, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Chendhirpuni

Village: Chendhirpuni, P.O.: Adhunogar, P.S.: Lohagara, Chittagong,
Bangladesh

Rissho Kosei-kai Raozan

Dakkhin Para, Ramzan Ali Hat, Raozan, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Laksham

Village: Dhupchor, Laksham, Comilla, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Dhaka North

408/8 DOSH, Road No 7 (West), Baridhara, Dhaka, Bangladesh

Rissho Kosei-kai Cox's Bazar

Ume Burmize Market, Tekpara, Sadar, Cox's Bazar, Bangladesh

Please contact Rissho Kosei-kai Bangladesh

Rissho Kosei-kai Patiya

Rissho Kosei-kai Ramu

Rissho Kosei-kai Aburkhal

Buddiyskiy khram "Lotos"

4 Gruzinski Alley, Yuzhno-Sakhalinsk 693005, Russia
TEL: 7-4242-77-05-14

Rissho Kosei-kai of Hong Kong

Flat D, 5/F, Kiu Hing Mansion, 14 King's Road, North Point, Hong Kong, China

Rissho Kosei-kai Friends in Shanghai

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai of Ulaanbaatar

(Address) 15F Express Tower, Peace avenue, khoro-1, Chingeltei district,
Ulaanbaatar 15160, Mongolia
(Mail) POBox 1364, Ulaanbaatar-15160, Mongolia
TEL: 976-70006960 Email: rkkmongolia@yahoo.co.jp

Rissho Kosei-kai of Erdenet

Please contact Rissho Kosei-kai International

Rissho Kosei-kai di Roma

Via Torino, 29, 00184 Roma, Italia
TEL/FAX: 39-06-48913949 Email: roma@rk-euro.org

Please contact Rissho Kosei-kai di Rome

Rissho Kosei-kai of Paris

Rissho Kosei-kai of Venezia

Rissho Kosei-kai of the UK

29 Ashbourne Road, London W5 3ED, UK
TEL: 44-20-8933-3247 Email: info@rkuk.org URL: <https://www.rkuk.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rkuk.official>
Twitter: https://twitter.com/rkuk_official
Instagram: https://www.instagram.com/rkuk_official

Rissho Kosei-kai International Buddhist Congregation (IBC)

166-8537 東京都杉並区和田 2-7-1 普門メディアセンター 3F
Fumon Media Center 3F, 2-7-1 Wada, Suginami-ku, Tokyo 166-8537, Japan
TEL: 03-5341-1230 FAX: 03-5341-1224 URL: <http://www.ibt-rk.org>